

L'ASSESSORE VALGIMIGLI REPLICA PUNTO SU PUNTO ALLE CRITICHE DI FORZA ITALIA

# Ancora attivo il vigile di quartiere

Chiamato in causa da Forza Italia per alcuni atteggiamenti e decisioni riguardanti elettromog, viabilità e vigile di quartiere, l'assessore comunale al traffico e all'ambiente, Secondo Valgimigli, replica evidenziando che molte accuse risultano «non veritiere, come è facile riscontrare». Così, per quanto riguarda l'elettromog, Valgimigli precisa che «non mi sono rifiutato di ascoltare le proteste degli abitanti del quartiere Lugo Est. Al contrario ho incontrato una rappresentanza del Comitato e ho parlato più volte con il primo firmatario della petizione. Non ho mai dichiarato che il Comune non avrebbe preso in considerazione la possibilità di delocalizzare il sito, ma semplicemente che si dovevano creare le condizioni per trovare un'altra collocazione». L'assessore inoltre precisa

**«L'esperienza della Polizia municipale non si è conclusa: presto faremo una verifica. Stiamo cercando una collocazione alternativa per l'antenna di Lugo Est prima di installarla»**

che «contrariamente a quanto afferma Forza Italia, l'antenna non è ancora stata installata e stiamo lavorando per trovare una soluzione alternativa che vada incontro alle richieste del Comitato. E sull'inquinamento elettromagnetico la Giunta ha presentato un ordine del giorno, che sarà discusso in uno dei prossimi consigli comunali, dove si impegna a monitorare il territorio e a pianificare gli impianti di telefonia mobile, in modo da rendere compatibili le esigenze dei gestori con la necessità di non aumentare l'attuale livel-

lo di inquinamento elettromagnetico che a Lugo è molto inferiore ai limiti previsti dalla legge nazionale». L'assessore prende in castagna Forza Italia anche sul vigile di quartiere, un «esperimento» che secondo gli «azzurri» era terminato senza una verifica. Ma, afferma Valgimigli, «l'esperienza non è affatto interrotta, sta continuando e nei prossimi giorni in una riunione della Commissione di I e II Dipartimento si farà il punto sulle iniziative promosse nell'ambito della 'Campagna per la sicurezza 2001'. Quindi, sulla centra-

lina dell'Arpa installata in piazza Garibaldi, «il Comune ha chiuso il centro storico al traffico domenica 27 gennaio, prima quindi che arrivasse la centralina, posizionata il 30 gennaio, e non dopo come afferma Forza Italia. Abbiamo scelto di collocarla in uno dei punti della città dove il traffico è più intenso». E sui provvedimenti programmati, l'assessore ricorda che «il Piano traffico prevede una serie di interventi per spostare il traffico di attraversamento della città sui circondari, dove saranno realizzate rotonde, per rendere la viabilità più scorrevole, negli incroci oggi regolamentati con semafori. Come detto più volte, saranno costruite quattro rotonde, rispettivamente negli incroci di Porta Ghetto, via Di Giù, Porta Brozzi e nell'angolo di via Foro Boario in corrispondenza del Penny Market».



L'esperienza del vigile di quartiere a Lugo non si è certo conclusa: lo dice l'assessore Valgimigli

Elettromog, viabilità, inquinamento: Valgimigli risponde alle accuse di Fi

## “Ecco come stanno le cose”

Continuerà l'esperienza del vigile di quartiere

LUGO - Dopo l'attacco su più fronti lanciato nei giorni scorsi da Forza Italia, che ha criticato la giunta lughese, e soprattutto l'assessore Secondo Valgimigli, su temi come elettromog, viabilità ed inquinamento, la risposta dello stesso Valgimigli non si è fatta attendere. Una risposta che tocca diversi argomenti, ad iniziare da quello relativo all'installazione di un'antenna per la telefonia mobile nella zona di Lugo Est contro la quale si era registrata anche una raccolta di firme. «Voglio precisare che non mi sono rifiutato di ascoltare le proteste degli abitanti del quartiere - dice Valgimigli - ma al contrario ho incontrato una rappresentanza del Comitato e ho parlato con il primo firmatario della petizione.

Negli incontri svolti non ho mai dichiarato che l'amministrazione comunale non avrebbe preso in considerazione la possibilità di delocalizzare il sito, ma semplicemente che si dovevano creare le condizioni per trovare un'altra collocazione. Contrariamente a quanto afferma Forza Italia, l'antenna non è ancora stata installata, pur avendo compiuto tutto l'iter previsto dalla legge per ottenere l'autorizzazione e come amministrazione stiamo lavorando per trovare una soluzione alternativa che vada incontro alle richieste del Comitato. A proposito di inquinamento elettromagnetico, inoltre, la giunta comunale ha presentato un ordine del giorno, che sarà discusso in una delle prossime sedute

del consiglio comunale, dove si impegna a monitorare il territorio ed a pianificare gli impianti di telefonia mobile, in modo da rendere compatibili le esigenze dei gestori con la necessità di non aumentare l'attuale livello di inquinamento elettromagnetico». Passando da un tema all'altro, Valgimigli affronta poi quello relativo alla sicurezza: «L'esperienza del vigile di quartiere non è affatto interrotta, come afferma Forza Italia, ma sta continuando e nei prossimi giorni è stata convocata una riunione della commissione di I e II Dipartimento, durante la quale si farà il punto sulle iniziative promosse nell'ambito della Campagna per la sicurezza». Non manca poi il problema



L'assessore Valgimigli ricorda anche come il Piano traffico preveda una serie di interventi per spostare l'attraversamento della città sui circondari, dove saranno realizzate alcune rotonde per rendere la viabilità più scorrevole negli incroci oggi regolamentati con semafori

ti rilevati dalla centralina mobile di Arpa che è stata posizionata il 30 gennaio. Abbiamo scelto di collocarla in uno dei punti della città dove il traffico è più intenso per avere una migliore conoscenza del problema, poi in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, si è deciso di chiudere il centro al traffico anche domenica 3 febbraio. Per quanto riguarda i provvedimenti programmati, voglio ricordare che il Piano traffico prevede una serie di interventi per spostare il traffico di attraversamento della città sui circondari, dove saranno realizzate alcune rotonde per rendere la viabilità più scorrevole negli incroci oggi regolamentati con semafori».

Marco Pirazzini



**E' polemica fra il comitato contro l'elettrosmog di Lugo Est e l'assessore Valgimigli, per l'installazione di un ripetitore della telefonia cellulare**

A fronte di una petizione firmata da oltre 1200 cittadini di Lugo Est contro l'installazione di un'antenna radio-base per ripetitori della telefonia cellulare, è nata una 'querelle' tra un comitato di cittadini e l'assessore comunale all'ambiente, Secondo Valgimigli. "Il Comune ha valutato attentamente la situazione - dice Valgimigli -, richiedendo pareri ambientali e sanitari e operando il coordinamento delle ri-

chieste dei gestori ancora prima che ciò fosse stabilito dalla legge regionale, tramite il protocollo di intesa provinciale sottoscritto dai gestori di telefonia mobile nel dicembre 2000". L'assessore sottolinea poi che l'antenna in questione ha ottenuto i pareri favorevoli di Arpa ed Ausl, e che i limiti di esposizione sono ampiamente rispettati: "I dati sono molto inferiori ai limiti di esposizione fissati dalla normativa nazionale. D'altra parte anche gli studi scientifici finora effettuati, non sono in grado di affermare che l'esposizione elettromagnetica a questi livelli, sia dannosa per la salute umana".

"Il Comune ha risposto ai firmatari - viene fatto notare dal comitato - spiegando come la procedura burocratica sia stata corretta sul piano formale e che i pericoli non esistono, mentre noi chiedevamo la possibilità di spostare l'antenna di poche centinaia di metri verso nord. Come è possibile sul piano morale e politico non tenere

conto della richiesta dei cittadini? E come è possibile concedere l'autorizzazione senza il parere preventivo del Consiglio di Circoscrizione?" Il comitato illustra poi come l'antenna sia in fase di montaggio e che le due società interessate, la H3G e la Blu, una non è attiva e l'altra ha problemi economici, il tutto "mentre la Giunta Roi con noi prendeva tempo quando la volontà dell'Amministrazione comunale era già espressa nella delibera del 26 settembre 2001, con cui si concedeva l'autorizzazione". Il Comitato conclude dicendo che ora continuerà la mobilitazione, cercando eventualmente un dialogo con i gestori e, se necessario, minacciando un boicottaggio economico".

Come si vede, il livello della protesta è alto ed ha raggiunto anche una 'querelle ad personam' tra il portavoce del comitato Luigi Brini e l'assessore Valgimigli, tacciato "di aver tradito lo spirito ambientalista del suo partito, Rifondazione Comunista".

## COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Prot. n. 2954

Pt. n. 2001/29241

Lugo, 1.02.2002

### BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

**NATURA DELL'APPALTO:** Lavori di rifacimento e potenziamento di impianti di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni - classifica I.

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI:** € 138.953,71 + IVA di legge, di cui € 137.765,86 + IVA di legge a base di gara per lavori a misura, € 1.187,85 + IVA di legge per gli oneri per la sicurezza non ribasso d'asta.

**CATEGORIA PREVALENTE:** OG 10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua - classifica I.

**TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO:** 116 giorni

**FINANZIAMENTO:** L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Procedura aperta, mediante sta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi del combinato disposto degli art. 19 comma 4° e 21 lett. b) della L. n. 109/94, così come integrata e modificata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.

**TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 5.03.2002, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO P.ZZA MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9.00 del giorno 6.03.2002.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la disciplina dei contratti). Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (0545/38438 - 38533 - indirizzo posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su internet alla seguente pagina: [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it)

Il Dirigente Area Servizi Interni  
- Dott.ssa Bedeschi Enrica -

## Nuova luce in molte strade

Lugo

All'inizio di febbraio sono partiti diversi interventi di miglioramento della pubblica illuminazione del Comune di Lugo, sia nel capoluogo che nelle frazioni, per una spesa di 103mila euro. Gli interventi sono finalizzati, a seconda dei casi, all'estensione della pubblica illuminazione, alla sostituzione di impianti illuminanti e dei pali ammalorati, all'adeguamento alle norme vigenti. L'obiettivo è in ogni caso quello di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e di consentire rendimenti energetici al passo coi tempi. A Lugo sono in program-

ma lavori in via Don Minzoni, nel tratto da viale Bertacchi a via Amendola, nell'area verde di Largo Corelli e in piazzale Tiziano. Nelle frazioni i lavori interesseranno via Bentivoglio a Voltana, dove è prevista l'estensione degli impianti esistenti; via Curial a Santa Maria in Fabriago, dove è in programma il rifacimento degli impianti; in via Cavo Marzio a Frascata, dove sarà realizzato un nuovo impianto. E' in programma inoltre la realizzazione di impianti di illuminazione nell'area verde di San Lorenzo e nelle aree antistanti i cimiteri di Villa San Martino e Bizzuno.

# Nell'inferno di Sao Bernardo



**Il sindaco Roi e la delegazione del progetto solidarietà sono stati in visita alla città brasiliana. Suor Daniela Bonello, che da anni opera là, racconta i drammi delle favelas**

Si chiama suor Daniela Bonello e appartiene alle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante della casa madra di Lugo, ma soprattutto è una missionaria che dal 1985 è partita alla volta del Brasile, dove opera e vive da allora nella cittadina di Sao Bernardo. In gennaio ha avuto suoi ospiti il sindaco di Lugo Maurizio Roi e la delegazione del progetto solidarietà, attivo ormai da dieci anni. A loro ha raccontato la sua esperienza e il Brasile, cercando di far capire di cosa ci sarebbe bisogno, cosa vuole dire nascere e vivere là. Suor Daniela è stata in Italia questa estate, anche per stabilire nuovi contatti con la realtà lughese e non solo, con le scuole, le associazioni del volontariato e le amministrazioni locali.

I comitati di aiuto e di sostegno per queste attività sociali formano una bella rete che si allarga da Lugo a Imola, passando per Bagnara, Castel Bolognese, Dozza e Bubano, e che nelle settimane di permanenza di suor Daniela si sono attivati per farla incontrare con più persone possibile. A queste persone, alunni delle scuole o gruppi di adulti volontari, lei ha raccontato la storia di San Bernardo. "Si tratta di una città con più di un milione di abitanti che, a causa di una forte industrializzazione iniziata negli anni Sessanta, ha visto proliferare circa cento nuclei di favelas. Gli abitanti della favelas sono tutte persone che un giorno hanno preso, facendolo proprio, un pezzo di terreno inizialmente in periferia, ma che con il passare del tempo e con l'allargarsi delle costruzioni, oggi si trova ad essere inglobato nella città". Che cosa c'è di vero rispetto a quello che si sente dei bambini abbandonati che vivono in bande? "Il nucleo familiare, a Sao Bernardo, non esiste. Spesso le donne si trovano a vivere sole con i loro bambini, perché gli uomini non hanno come abitudine sociale quella di prendersi carico di loro. Sono perciò i bambini stessi che, prima possibile, devono aiutare gli altri fratelli piccoli e le donne della casa. I bambini di strada sono quelli che invece abbandonano questo nucleo familiare spesso troppo difficile da sostenere. Il paradosso è che poi, all'interno della banda, i ruoli si ripropongono con le stesse modalità, per cui i più grandi devono aiutare e mantenere i più piccoli. Attualmente un problema molto grave è quello degli squa-

droni della morte, cioè di bande di adulti che uccidono questi bambini e li fanno sparire nel nulla". Questi sono solo alcuni dei problemi coi quali convivono i tre sacerdoti e le quattro suore della missione, portando avanti il loro compito di evangelizzazione, le tre scuole materne ed i corsi professionali. "Le materne hanno come scopo principale quello di rappresentare per i bambini un ambiente sano e sereno e dove sia possibile alimentarsi in modo equili-

brato. La scuola professionale invece, pensata da Padre Leo Commissari (ucciso nel 1998, ndr.) sta aprendo orizzonti nuovi con i corsi professionali che daranno strumenti e capacità per organizzare qualcosa in proprio. Ci sono attualmente corsi di falegnameria, di informatica, per diventare fornai e sta partendo un progetto per attività cooperativistiche. Il futuro sarà proprio nella cooperazione e nei progetti europei ed internazionali".

## LE STATISTICHE DELLO SCORSO ANNO 'Io non ho paura' il libro più letto nel 2001 alla Trisi

Oltre 57mila lughesi, per la precisione 57.550, lo scorso anno hanno usufruito dei servizi della biblioteca Trisi; poi, più di 20mila prestiti dei libri a domicilio, mentre 41.111 sono state le consultazioni di libri, documenti e riviste nei locali della biblioteca e 120 le visite guidate per classi scolastiche e gruppi. Sono dati che emergono dalla elaborazione delle statistiche effettuate dagli operatori della biblioteca lughese, in base alle quali è emerso anche che 9.740 utenti hanno utilizzato i servizi multimediali, dalle consultazioni Internet a cd rom e banche dati. Nonostante alcuni periodi di chiusura, necessari per consentire la ristrutturazione del piano terra, la Trisi si è confermata come una delle istituzioni culturali più frequentate nel territorio lughese. Per quanto riguarda i libri più letti, al primo posto c'è "Io non ho paura" di Niccolò Ammaniti, seguono, "L'Estate strana" di Eraldo Baldini, "La figlia della fortuna" di Isabel Allende, "Vani-glia e cioccolato" di Sveva Casati, "Il trillo del diavolo" di Carlo Lucarelli. Fra i ragazzi, invece, ad andare per la maggiore naturalmente è Harry Potter in tutte le sue avventure: "Harry Potter e la pietra filosofale", "Harry Potter e la camera dei segreti", "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban", "Harry Potter e il calice di fuoco", seguiti dal libro "La stanza 13" di Robert Swindells.

## Il teatro si rinnova

È nata ufficialmente la Fondazione Teatro Rossini

Lugo "È un'importante istituzione per la nostra città" così ha esordito il presidente del Lions Club, Guido Rosi Bernardini, all'anteprima della Fondazione Teatro Rossini, organismo dove pubblico e privato si sono uniti per gestire l'attività teatrale. Oltre al comune di Lugo partecipano alla fondazione il gruppo Villa Maria, la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di

Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, le cooperative Iter, Icel e Cevico. "La prima novità" ha spiegato Maurizio Roi "sarà una rassegna di danza contemporanea nel cartellone estivo: un'offerta per chi è agli inizi della carriera, inoltre produrranno spettacoli ad alto livello, privilegiando generi misti di sacro e profano". "Realtà private per un'istituzione come il Rossini" - ha poi indicato Silvano Verlicchi, dirigente del gruppo Villa Maria - saranno di stimolo per tutta la città".

15.2.2002 Qui

di Enzo Iezzi

## Coordinamento del volontariato

Al Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Lugo è stato riconosciuto, in modo autonomo ed esclusivo, il ruolo di promozione del volontariato, di valorizzazione delle realtà associative, di programmazione e realizzazione di iniziative. L'Amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di istituire la "Consulta del Volontariato", per consolidare il rapporto fra Amministrazione e associazioni di volontariato.

## Laura Braga vince "Fumettopoli"

Nei giorni scorsi sono stati premiati i vincitori della seconda edizione del concorso ai premi "Fumettopoli", riservato ai giovani fino a 29 anni, organizzato dal Centro Giovani "Padre Leo Commissari". Il concorso era finalizzato all'ideazione ed alla produzione della copertina di un fumetto legato all'euro. Fra i 29 giovani partecipanti, il premio di 362 Euro (700mila lire) è stato vinto da Laura Braga di 20 anni. La mostra degli elaborati, allestita nei locali del Centro Giovani (corso Garibaldi 23) rimarrà aperta al pubblico fino al 16 febbraio, dopodiché sarà trasferita nella filiale del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, in via Mentana 19.

## Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

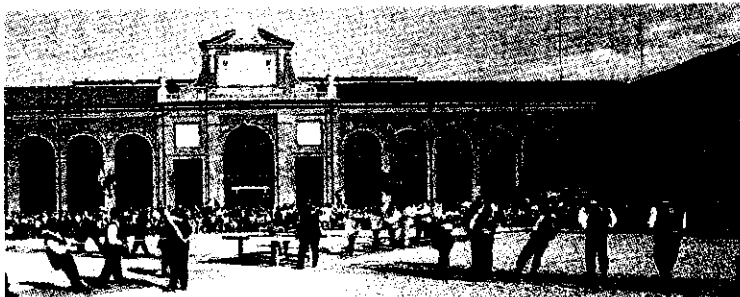
# Il Palio dimezzato

**Il contrasto fra il rione Cento e l'Ente Palio mette a rischio la prossima edizione della manifestazione. L'assessore Ferrieri sta cercando una difficile soluzione**

Palio sì, Palio no. Palio a quattro rioni o forse Palio a tre. Tira davvero una brutta aria in queste settimane sulla prossima edizione del Palio Estense di Lugo, la manifestazione probabilmente più sentita da tutti i cittadini ed anche dagli abitanti del comprensorio, un evento che da sempre richiama migliaia di persone e che per anni è stato identificato con la Sagra di San Francesco. Difficile al momento fare previsioni su quanto potrà accadere nelle prossime settimane, dato che la situazione appare ancora suscettibile di variazioni, ma è assodato il forte contrasto nato tra il rione Cento, una delle quattro contrade lughesi, e l'Ente Palio, la struttura guidata dal Magistrato dei rioni Gabriele Pieri e preposta all'organizzazione di tutte le manifestazioni medievali della città.

### Rossoneri di rabbia

Dopo un periodo nel quale la Contesa Estense sembrava aver ritrovato vigore ed interesse, mettendo da parte anni piuttosto bui nei quali bandiere e tamburi sembravano essere "passati di moda", ora una nuova ondata di problemi rischia di travolgere il Palio. Il conflitto tra rione Cento ed Ente Palio covava sotto le ceneri già dalla scorsa estate, più o meno dalla conclusione dell'ultima edizione della Contesa, e di passo in passo è andato inasprendosi, con toni di sfida sempre più forti che ora mettono in serio dubbio il regolare svolgimento della manifestazione. Per riassumere in sintesi quanto accaduto negli ultimi mesi, senza la pretesa di risultare esaustivi in una vicenda davvero molto complessa, si potrebbe partire dalle ammende e dalla squalifica comminata al rione Cento che ha impedito ai rappresentanti della contrada rossonera di prendere parte agli ultimi campionati Italiani e, di fatto, al prossimo Palio. Una squalifica che ha fatto subito discutere, basata su uno scontro piuttosto duro tra i due contendenti e sul comportamento tenuto nei mesi precedenti. Alla base di tutta la vicenda sembra invece esservi un motivo ben più radicato, un dissenso nato dalla proposta dell'Ente Palio di identificare la settimana della Contesa in quella precedente la celebrazione del patrono della città Sant'Illaro, accantonando la tradizione che prevedeva invece il culmine dei festeggiamenti, con il Tiro della Caveja, la terza settimana dopo Pasqua,



Il tiro della Caveja

in corrispondenza con la Festa di San Francesco. A questo si sono poi aggiunti altri litigi e prese di posizione che oggi mettono a rischio il Palio.

### L'intervento del Comune

Se le cose rimarranno così, i lughesi vedranno in piazza per il prossimo Tiro della Caveja, ma anche per le gare dei Tamburini e degli Sbandieratori, solitamente i rappresentanti di tre rioni, mentre Cento organizzerà una propria Festa di San Francesco. Logico dunque il recente intervento dell'Amministrazione comunale. "Nel ribadire l'autonomia dell'Ente Palio - si legge in una nota diffusa dal Municipio - si sottolinea come l'Ente stesso preveda la partecipazione necessaria dei quattro rioni cittadini, aspetto che impone la ricerca di regole di convivenza rispettose di tutti i partecipanti, senza che ciò significhi per alcuno poter disporre di diritti di veto. La forza dell'Ente Palio sta appunto nel rappresentare tutti i rioni, circostanza in virtù della quale l'Amministrazione comunale ha concesso il proprio patrocinio all'Ente e ne sostiene in modo molto consistente l'attività. Di fronte all'elaborazione di un nuovo progetto per lo svolgimento della Contesa Estense - chiude la nota - lo sforzo di qualificazione della manifestazione deve tener conto di tali circostanze, portando alla ricerca con ogni mezzo di una soluzione che salvaguardi l'unità dei rioni e con essa lo stesso Ente Palio".

### Il compromesso dell'assessore

Nel frattempo i rappresentanti della contrada di Cento ribadiscono a gran voce: "Il nostro gesto non è solo un segno di dissenso verso il nuovo progetto,

bensì un atto chiaro di voler prendere le distanze da un'istituzione che ha fatto abuso di potere pur di portare avanti una decisione che priva Lugo ed i lughesi dell'unica e vera festa che ormai da cent'anni unisce i cittadini". Un quadro dunque ben poco rassicurante, che non sembra essere cambiato con l'annullamento della squalifica da parte dell'Ente Palio ma che si spera possa essere ripristinato grazie al compromesso pensato dall'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri, il quale ha proposto lo svolgimento della Sagra di San Francesco secondo le modalità con le quali si è tenuta sino al 2001, la nomina di un Collegio Arbitrale al quale rimettere tutte le questioni sollevate negli ultimi mesi e lo svolgimento della Contesa Estense secondo il progetto elaborato dall'Ente Palio. Una soluzione che potrebbe essere gradita alle due parti, e che rappresenta anche uno degli ultimi tentativi di salvare la manifestazione.

# 'Erano tutti figli miei': drammi di guerra al Rossini di Lugo

LUGO — Una riflessione sulla guerra appena conclusa è il tema attorno a cui ruota *Erano tutti figli miei*, scritto da Arthur Miller nel 1947. Il testo viene portato da Emilia Romagna Teatro al Rossini di Lugo, da stasera a sabato alle 20.30, domenica alle 16. In scena Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Con una struttura in cui il passato determina il presente per arrivare a sconvolgerlo quando sarà evidente la verità dei fatti, Miller ritrae una famiglia che, privata di un figlio dato per disperso da tre anni, scopre come il padre industriale, per accrescere i suoi profitti, abbia venduto durante la guerra parti difettose d'aereo all'aeronautica. Informazioni: 0545 38542.